

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione del Progetto “*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*”

TRA

Regione Puglia, rappresentata dall'assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, in breve “*Regione Puglia*” nel proseguo del presente atto

E

Agenzia Regionale per il Diritto allo studio della Puglia rappresentata dal presidente Alessandro Cataldo in breve “*Adisu Puglia*” nel proseguo del presente atto

E

Politecnico di Bari, rappresentato dal Rettore Francesco Cupertino, in breve “*Politecnico*” nel proseguo del presente atto;

E

Università agli Studi “Aldo Moro” di Bari, rappresentato dal Rettore Stefano Bronzini in breve “*Università di Bari*” nel proseguo del presente atto;

E

Università del Salento, rappresentata dal Rettore Fabio Pollice in breve “*UniSalento*” nel proseguo del presente atto;

E

Università di Foggia, rappresentata dal Rettore Pierpaolo Limone in breve “*Università di Foggia*” nel proseguo del presente atto;

	E	
	Città Metropolitana di Bari , rappresentata dal Sindaco Antonio Decaro;	
	E	
	Comune di Lecce rappresentata dal Sindaco Carlo Salvemini;	
	E	
	Comune di Foggia rappresentata dal Sindaco Franco Landella;	
	E	
	Comune di Taranto rappresentata dal Sindaco Rinaldo Melucci;	

	PREMESSO	
	- che Regione Puglia, per tramite dell'Adisu Puglia, Agenzia regionale per il	
	Diritto allo Studio Universitario, istituita con la legge regionale n. 18/2007,	
	intende dare avvio, attraverso realizzazione del Progetto " <i>Puglia</i>	
	<i>RegioneUniversitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili</i> ", ad	
	un processo volto a favorire il dialogo tra il sistema universitario e città nella	
	consapevolezza che la qualità urbana, in termini di servizi, sostenibilità e di	
	offerta culturale delle città universitarie costituisce un importante fattore di	
	attrazione sia nei confronti della componente studentesca che della	
	componente docente, e al contempo la presenza degli studenti e dei docenti	
	costituisce per le città una importante risorsa in termini economici, sociali e	
	culturali.	
	-che Regione Puglia, con DGR n. 2383 del 19.12.2019, in attuazione di	
	quanto previsto dall'art. 29 della LR 18/07 e s.m.i., ha affidato e finanziato	
	all'Adisu Puglia la realizzazione del Progetto " <i>Puglia Regione Universitaria:</i>	

studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili”, avente come obiettivo strategico quello di riguardare al rapporto sistema universitario e sistema urbano attraverso la lente dell'integrazione tra diritto allo studio e diritto di cittadinanza;

- che, con determina direttoriale n. 986 del 29/10/2020 l'Adisu Puglia ha indetto una indagine informale di mercato finalizzata alla ricerca di competenze altamente qualificate per l'affidamento dell'incarico di Responsabile Scientifico, ad esito della quale ha affidato il suddetto incarico all'Associazione *Urban@it – Centro Nazionale di studi per le politiche urbane* (compagine associativa composta da 16 Università Italiane e dalla Società Italiana degli Urbanisti) con sede in Bologna alla via Saragozza n. 8 di seguito indicato come *Urban@it*, in quanto rispondente pienamente al profilo richiesto ed in possesso delle competenze tecnico professionali idonee al conferimento dell'incarico;

DATO ATTO

che punto fondante dell'intera attività progettuale è la promozione del dialogo tra il sistema universitario, le città universitarie e i servizi regionali per il diritto allo studio

CONSIDERATO

- che *Regione Puglia, Adisu Puglia, Università di Bari, Politecnico, UniSalento, Università di Foggia, Città Metropolitana di Bari, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Comune di Foggia*, condividono il medesimo interesse al perseguimento dell'obiettivo strategico del Progetto "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*", e

intendono collaborare allo stesso attraverso:

- attività di partecipazione, promozione ed informazione che, si basino su un linguaggio comune e omogeneo;

- iniziative da svolgersi nel territorio regionale, finalizzate a conferire piena operatività al Progetto mediante la realizzazione di un percorso di condivisione di idee e proposte;

- Attività di ricerca e di sperimentazione sulle tematiche cardine del rapporto tra sistema universitario città e diritto allo studio come di seguito specificate:

1. Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana

2. Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche per giovani

3. le Agende di Sostenibilità Universitaria Urbana con particolare riferimento al tema della mobilità e dell'efficienza energetica

4. Innovazione dell'offerta di servizi per il Diritto allo Studio (per l'inclusione e benessere sociale)

- che a tal fine *Urban@it*, è incaricata di coordinare il lavoro degli Atenei Pugliesi, prima richiamati, e altresì di creare le necessarie interazioni con le amministrazioni delle principali città universitarie pugliesi prima richiamate, aprendo un'interlocuzione con i soggetti all'uopo individuati dai Rettori e dai Sindaci firmatari del presente Protocollo d'Intesa.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano

quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo. Responsabile della tenuta del presente Protocollo è *Adisu Puglia*.

ART.2 – RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, *la Regione, Adisu Puglia, Università di Bari Politecnico, UniSalento, Università di Foggia, Città Metropolitana di Bari, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Comune di Foggia*, si impegnano a realizzare di comune accordo il progetto ed in particolare a partecipare attivamente alla realizzazione di un evento iniziale di lancio del Progetto, un forum di ascolto degli stakeholders, un convegno finale con pubblicazione degli atti.

Inoltre:

- gli *Atenei* si impegnano a svolgere attività di ricerca secondo le tematiche cardine del rapporto tra sistema universitario, città, letto attraverso le lenti del diritto alla cittadinanza e del diritto allo studio, secondo la seguente articolazione:

- o POLITECNICO: “Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana”;

- o UNIVERSITA’ DI BARI: “Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche per giovani”;

- o UNIVERSITA’ DI LECCE: “Le Agende di Sostenibilità Universitaria Urbana con particolare riferimento al tema della

	mobilità e dell'efficienza energetica”;	
	o UNIVERSITA' DI FOGGIA: “L'innovazione dell'offerta di servizi per il Diritto allo Studio (per l'inclusione e benessere sociale)”.	
	Ogni Ateneo approfondirà la tematica utilizzando come casi di studio le Città Universitarie pugliesi, e collaborerà con gli altri atenei in realazione al caso d studio delle città che ospitano le proprie sedi.	
	- Le <i>Amministrazioni Comunali</i> si impegnano a sostenere l'attività di ricerca degli Atenei, anche fornendo materiale di documentazione circa le straegie di sviluppo urbano in atto.	
	- L' <i>Adisu Puglia</i> si impegna a sostenere le attività di ricerca degli Atenei attraverso apposite convenzioni finalizzate al finanziamento di assegni di ricerca e/o borse di studio, e di tirocini da svolgersipresso le Amministrazioni Comunali.	
	L' <i>Adisu Puglia</i> si impegna inoltre, attraverso la consulenza scientifica di <i>Urban@it – Centro Nazionale di studi per le politiche urbane</i> , a coordinare il progetto nel suo complesso ed in particolare le attività di ricerca degli Atenei ed il raccordo con le amministrazioni Comunali.	
	ART.3 – COMITATO DI INDIRIZZO E VALUTAZIONE	
	Le parti convengono sull'attivazione di un Comitato di indirizzo e valutazione, composto da:	
	- n.1 componente designato dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia,	
	- n.1 componente designato dal Presidente dell'Adisu Puglia,	

- n.1 componente designato dal Magnifico Rettore del Politecnico,

- n.1 componente designato dal Magnifico Rettore dell'Università di Bari,

- n.1 componente designato dal Magnifico Rettore di UniSalento,

- n.1 componente designato dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia,

- n.1 componente designato del Sindaco della città Metropolitana di Bari,

- n.1 componente designato del Sindaco di Lecce,

- n.1 componente designato del Sindaco di Foggia,

- n.1 componente designato del Sindaco di Taranto,

Detto Comitato opera senza oneri a carico dei rispettivi soggetti deleganti di alcuna natura, e allo stesso sono affidati compiti di indirizzo e di valutazione dei risultati delle attività. Lo stesso è convocato dal Presidente di Adisu anche su richiesta di uno dei componenti.

Il Comitato sarà integrato da un componente designato dal legale rappresentante degli eventuali ulteriori soggetti che abbiamo aderito al protocollo di Intesa come previsto all'art. 6.

ART.5 – DURATA

Il presente Protocollo ha durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile su espressa e motivata richiesta di una delle Parti ed accettazione delle altre.

ART.6 – MODIFICHE

Eventuali modifiche non sostanziali al presente protocollo potranno essere apportate previo parere favorevole del Comitato di indirizzo e valutazione di cui all'art. 3. La notifica alle parti, a cura di Adisu Puglia, del verbale del

Comitato di indirizzo e valutazione sancisce l'intervenuta modifica.

E' da consideraere modifica non sostanziale la modifica o integrazione delle tematiche di approfondimento affidate agli atenei nonché l'adesione al presente Protocollo d'Intesa di ulteriori istituzioni del sistema di istruzione terziario regionale ed Enti locali che ne ospitano sedi, i cui legali rappresentanti abbiamo inoltrato formale richiesta ad *Adisu Puglia*.

ART.7 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti e non consentissero la definizione informale delle medesime, relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART. 8 - RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Protocollo con un preavviso di almeno 1 (un) mese, notificato alle altre controparti mediante comunicazione scritta.

ART.9 – RINVII

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si rimanda alla vigente normativa.

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente;
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua

sottoscrizione;

- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice

dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto

disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 ess.mm.ii.;

- firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto

da __ pagine.

Per la Regione Puglia

Per l'Adusu Puglia

Per il Politecnico di Bari

Per l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari

Per l'Università degli Studi del Salento

Per l'Università degli Studi di Foggia

Per la Città Metropolitana di Bari

Per il Comune di Lecce

Per il Comune di Foggia

